



PROVINCIA DI MATERA

Ufficio Ambiente

Servizio di vigilanza e controllo
Via Ridola, 60 tel. 0835/306245 - 322

Marca da
Bollo

Spett.le

PROVINCIA di Matera

Ufficio Ambiente

Via Ridola,60

75100 Matera

OGGETTO: D. Lgs. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni. Rilascio/Rinnovo di autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane.

Il sottoscritto _____
nato a _____ Provincia di _____, il _____,
C.F. _____, residente in _____,
via _____, in qualità di _____, domiciliato
per la carica presso _____

CHIEDE

IL RILASCIO

IL RINNOVO

(barrare la casella d'interesse)

ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni, dell'autorizzazione allo scarico

SUL SUOLO

SU CORPO IDRICO SUPERFICIALE

(barrare la casella d'interesse)

di acque reflue urbane provenienti:

Dalla rete fognaria⁽¹⁾ a servizio dell'agglomerato _____;

Dalle fognature separate⁽²⁾ a servizio dell'agglomerato _____;

(barrare la casella d'interesse)

- indirizzo dello scarico: _____
- corpo idrico ricettore: _____
- se lo scarico avviene sul suolo: indirizzo _____
- coordinate dello scarico: Lat. m. . _____ Long m. _____ (Gauss-Boaga fuso Est)
- bacino idrografico _____
- A.T.O. _____

A tal fine allega:

- scheda tecnica** compilata in ogni sua parte (**ALLEGATO A**);
- cartografia** riportante la configurazione della rete fognaria e ubicazione del punto di scarico in scala 1: 10.000 o 1:5000 (*su richiesta può essere consentita la presentazione dell'elaborato tecnico entro i termine di mesi 3 (tre) dal rilascio dell'autorizzazione*);
- se lo scarico è esistente:** certificati analitici comprovanti il rispetto dei limiti di cui all'Allegato 5 D. Lgs. 152/2006;
- per nuovo scarico:** indicazione del trattamento previsto per conformare lo scarico ai limiti di legge
- ATTESTAZIONE VERSAMENTO** di €51.65 sul c/c postale n° 12393757 intestato a **Provincia di Matera – Ufficio Ambiente** con causale **D.Lgs. 152/06. Autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane.**

Luogo e data

Firma

Note:

- 1) ai sensi dell'art. 2 comma a) del D. Lgs 152/1999 e successive modifiche ed integrazioni si intende per **rete fognaria** "il sistema di condotte per la raccolta e il convogliamento delle acque reflue urbane".
- 2) ai sensi dell'art. 2 comma a bis) del D. Lgs 152/1999 e successive modifiche ed integrazioni si intende per **fognature separate** "la rete fognaria costituita da due condotte, una che canalizza le sole acque meteoriche di dilavamento e può essere dotata di dispositivi per la raccolta e la separazione delle acque di prima pioggia, l'altra che canalizza le altre acque reflue unitamente alle eventuali acque di prima pioggia".

SCHEMA TECNICA SCARICO

N.B. In caso di fognature separate il presente allegato è riferito alla condotta che canalizza le sole acque reflue unitamente alle eventuali acque di prima pioggia.

<u>Referente</u> Riportare i dati del referente ambientale dell'Ente o della persona che ha contribuito alla compilazione della presente scheda:	Nome: _____ Cognome: _____ N° Tel. _____ N° fax _____ e-mail _____
<u>Agglomerato servito</u>	_____
<u>Numero abitanti residenti (A.E.)</u>	_____
<u>Numero abitanti fluttuanti</u>	_____
<u>A.E. provenienti da attività produttive</u> se le medesime attività generano scarichi di acque reflue industriali	_____
<u>Corpo idrico ricettore *</u>	_____

- *in caso di fognature separate indicare, se diverso, il corpo idrico ricettore per la condotta che canalizza le sole acque meteoriche di dilavamento.*

IMPIANTO DI DEPURAZIONE

<u>Ubicazione :</u>	Via _____ Comune _____ Coordinate Gauss-Boaga fuso Est: coordinata x m. _____ coordinata y m. _____
<u>Tipo di impianto di depurazione</u>	_____
<u>Potenzialità di progetto dell'impianto di depurazione</u>	mc/gg o A.E. _____
<u>Abitanti serviti</u>	_____

Dati linea acque

Nr. delle linee di trattamento _____

	Descrizione unità operativa	Adeguamenti successivi (descrizione e data)	Necessità di adeguamenti (descrizione)
Sollevamento			
Imhoff			
Grigliatura grossolana			
Grigliatura fine			
Dissabbiatura			
Disoleatura			
Omogeneizzazione/Equalizzazione			
Sedimentazione primaria			
Sedimentazione con coagulanti/flocculanti			
Ossidazione a biomassa adesa			
Ossidazione a biomassa sospesa			
Nitrificazione			
Denitrificazione			
Defosfatazione			
Sistemi misti			
Sedimentazione secondaria			
Trattamenti terziari			
Fitodepurazione			
Lagunaggio			
Filtrazione			
Disinfezione finale			
Altro (specificare)			
Eventuali disfunzioni frequenti			

Dati linea fanghi

	Descrizione unità operativa	Adeguamenti successivi (descrizione e data)	Necessità di adeguamenti (descrizione)
Preispessimento			
Ispessimento dinamico			
Digestione anaerobica			
Digestione aerobica			
Disidratazione con centrifuga			
Disidratazione con nastropressa			
Postispessimento			
Letti di essiccamento			
Incenerimento			
Trattamenti chimici			
Compostaggio			
Altro (specificare)			

Data di entrata in esercizio dell'impianto di depurazione

IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO

Potenzialità massima

mc/gg o A.E. _____

Data di entrata in esercizio

NOTE:

Luogo e data_____

Timbro e firma del compilatore